

BIOBANCAGGIO DEL LIQUOR

1. Prelievo del liquor

- Orario della puntura lombare
- Prelievo preferibilmente a digiuno
- Volume di liquor da conservare: da 1 a 3 ml in media
- Provette per il prelievo del liquor: provette di Polipropilene al fine di evitare possibili interferenze in analisi successive. Se si procede al biobancaggio di un campione raccolto in provetta in polistirene deve essere specificatamente segnalato
- Per la conservazione creare un pool delle aliquote di liquor miscelando accuratamente prima di aliquotare
- Preferibilmente non biobancare campioni di liquor ematici

Se necessario conservare i campioni di sangue (siero/plasma) eseguire possibilmente il prelievo nella stessa giornata nelle medesime condizioni (per es. digiuno) rispetto al prelievo di liquor.

2. Conservazione del liquor tra il prelievo e lo stoccaggio

- Conservare il liquor (pool) preferibilmente a temperatura ambiente (alternativamente in ghiaccio) fino alla centrifugazione
- È fortemente raccomandato che il liquor arrivi alla centrifugazione entro 2 ore dal prelievo
- Condizioni di centrifugazione: preferibilmente temperatura ambiente (alternativamente 4°C), velocità 2000 x g per 10 minuti
- Aliquotazione e stoccaggio devono avvenire subito dopo la centrifugazione.

3. Aliquotazione e conservazione

- Tipo di provette da utilizzare: provette di polipropilene, preferibilmente con tappo a vite
- Volume delle aliquote: preferibilmente 500 uL (minimo 100 uL, massimo 2 mL)
- Contrassegnare le aliquote possibilmente con etichette resistenti all'acqua e al gelo e recanti codici a barre anonimi e centro-specifici, seguendo le procedure di ogni singolo centro
- Temperatura di conservazione: -80°C o azoto liquido se disponibili dewar di stoccaggio

BIOBANCAGGIO DEL PLASMA

Prelievo di sangue

- Orario del prelievo: preferibilmente al mattino
- Condizioni di alimentazione del paziente: preferibilmente a digiuno
- Tipo di provette: provette per plasma con EDTA (preferibile rispetto a citrato) Registrare se utilizzate provette con citrato invece di EDTA

Conservazione del campione di sangue (plasma) tra il prelievo e lo stoccaggio

- Invertire delicatamente le provette 5-10 volte a temperatura ambiente.
- Tempo tra prelievo e centrifugazione: la centrifugazione deve essere effettuata idealmente entro 1 ora dal prelievo e comunque entro 4 ore dal prelievo
- Temperatura di mantenimento dei campioni fino alla processazione (centrifugazione): temperatura ambiente in caso di processazione immediata, 4°C in caso di attesa tra prelievo e processazione
- Condizioni di centrifugazione: temperatura ambiente (in caso di centrifugazione immediata) o 4°C (in caso di attesa tra prelievo e centrifugazione; velocità 2000 x g, tempo 10 minuti
- Per la conservazione si suggerisce di creare un pool di plasma ottenuto dalla centrifugazione delle provette miscelando accuratamente prima di aliquotarlo
- Nel caso fosse necessario ottenere un plasma libero da piastrine dopo aver fatto il pool della prima centrifugazione sarà necessario eseguire una seconda centrifugazione (15 min. a 2500 xg a temperatura ambiente) e poi aliquotare.
- Aliquotazione e stoccaggio devono avvenire subito dopo la centrifugazione.

Aliquotazione e conservazione

- Tipo di provette da utilizzare: provette di polipropilene, preferibilmente con tappo a vite.
- Volume delle aliquote: preferibilmente 500 uL (minimo 100 uL, massimo 2 mL)
- Contrassegnare le aliquote possibilmente con etichette resistenti all'acqua e al gelo e recanti codici a barre anonimi e centro-specifici, seguendo le procedure di ogni singolo centro
- Temperatura di conservazione: -80°C o azoto liquido se disponibili dewar di stoccaggio

BIOBANCAGGIO DEL SIERO

Prelievo di sangue

Orario del prelievo: preferibilmente al mattino

Condizioni di alimentazione del paziente: preferibilmente a digiuno

Tipo di provette: provette per siero (nessun anticoagulante)

Se viene effettuato prelievo di liquor, eseguire possibilmente il prelievo nella stessa giornata nelle medesime condizioni (per es. digiuno) rispetto al prelievo di liquor

Conservazione e processamento del campione di sangue (siero) tra il prelievo e lo stoccaggio

- Le provette di sangue devono essere mantenute in posizione verticale a temperatura ambiente per 30-60 minuti per consentire la coagulazione.
- Tempo tra prelievo e centrifugazione: minimo 30 minuti (per consentire la coagulazione), ottimale 30-60 minuti, massimo 4 ore
- Temperatura di mantenimento dei campioni fino alla centrifugazione: temperatura ambiente per 30-60 minuti, successivamente 4°C in caso di attesa >60 minuti tra prelievo e processazione (attesa massima 4 ore).
- Condizioni di centrifugazione: temperatura ambiente/4°C velocità 2000 x g, tempo 10 minuti, se viene utilizzata una provetta contenente gel separatore la centrifugazione può essere effettuata anche per 5 minuti a 3000 x g.
- Per la conservazione si suggerisce di creare un pool di siero ottenuto dalla centrifugazione delle provette miscelando accuratamente prima di aliquotarlo
- Aliquotazione e stoccaggio devono avvenire subito dopo la centrifugazione.

Aliquotazione e conservazione

- Tipo di provette da utilizzare: provette di polipropilene, preferibilmente con tappo a vite
- Volume delle aliquote: preferibilmente 500 uL (minimo 100 uL, massimo 2 mL)
- Contrassegnare le aliquote possibilmente con etichette resistenti all'acqua e al gelo e recanti codici a barre anonimi e centro-specifici, seguendo le procedure di ogni singolo centro
- Temperatura di conservazione: -80°C o azoto liquido se disponibili dewar di stoccaggio